

IL CAPOLAVORO

“La grande illusione” nel Circuito “D’Autore”



● Uno dei grandi capolavori del Novecento “La grande illusione” di Jean Renoir in versione originale, manifesto di pacifismo e che per questo rischiò la distruzione da parte dei nazisti, torna vivere grazie al ciclo “Il cinema ritrovato” curato dalla Cineteca di Bologna e proposto in Puglia dal Circuito D’Autore di Apulia Film Commission.

“La grande illusione” sarà domani al Piccolo di Bari (h 18.30 e 20.30) e al Db d’Essai di Lecce (h 19 e 21).

Ambientato nel 1916 e interpretato da Jean Gabin, Pierre Fresnay, Erich von Stroheim, Dita Parlo, Marcel Dalio, “La grande illusione” racconta la vicenda di due aviatori francesi, il proletario tenente Maréchal e l’aristocratico capitano de Boïeldieu che, abbattuti, finiscono nella fortezza comandata dal nemico.

Renoir con questa sua opera ebbe grande successo, anche se la sua presentazione alla Mostra di Venezia (nata nel 1932) suscitò un forte disappunto nel regime fascista che intervenne sulla giuria affinché non ricevesse il Leone d’oro.